



OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE
DEL COMUNE DI BIBBONA

**REGOLAMENTO PER L'OPERATIVITA'
DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE**

Approvato con Delibera C.C. 56 del 30/11/2016

INDICE

Articolo 1	Principi ispiratori e normativa di riferimento	Pagina 3
Articolo 2	Struttura Organizzativa	Pagina 4
Articolo 3	Compiti dell'OTD	Pagina 5
Articolo 4	Documentazione	Pagina 5
Articolo 5	Responsabile dell'OTD	Pagina 6
Articolo 6	Comitato di Indirizzo	Pagina 7
Articolo 7	Struttura Tecnica Permanente	Pagina 8
Articolo 8	Approvazioni, modifiche e integrazioni	Pagina 9
Allegati A, B e C		Pagina 10

ARTICOLO 1

PRINCIPI ISPIRATORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Comune di Bibbona ha costituito un Osservatorio Turistico di Destinazione (di seguito OTD), secondo il modello definito dalla Regione Toscana, in collaborazione con la Rete europea "NECSTouR", con l'intento di favorire nei prossimi anni uno sviluppo sostenibile e competitivo delle destinazioni turistiche, basato sull'equilibrio fra le risorse naturali e ambientali e le necessarie esigenze economiche e sociali della comunità locale.

L'OTD del Comune di Bibbona, attraverso l'applicazione delle buone pratiche elaborate nell'ambito del Progetto speciale "Toscana turistica Sostenibile e Competitiva" della Regione Toscana di cui alle Delibere G.R.T. 763/2009 intende rappresentare un sistema permanente di confronto, tramite la promozione del dialogo sociale, e misurazione dei fenomeni collegati al turismo con l'obiettivo di programmare e monitorare le strategie e le azioni di sviluppo turistico del territorio.

Nel presente regolamento di operatività si fa riferimento al modello di gestione ed ai documenti tecnici, definiti di seguito, riportati nell'allegato alla Delibera G.R.T. 667/2012 "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva – Fase II – Applicazione del modello di gestione sostenibile della Destinazione turistica".

L'OTD del Comune di Bibbona, per migliorare la competitività e la sostenibilità della destinazione turistica Bibbona, secondo le indicazioni fornite dall'Unione Europea, in particolare nella comunicazione della Commissione Europea "L'Europa prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo" COM (2010)352, fa riferimento ai seguenti principi:

1. Adottare una strategia globale ed integrata - Tutti i vari impatti del turismo vanno tenuti presenti nella programmazione e nello sviluppo di tale settore, dovendo esso trovarsi in equilibrio e integrato con una serie di attività che influiscono sulla società e sull'ambiente.
2. Programmare a lungo termine - Lo sviluppo sostenibile implica l'attenzione alle esigenze della nostra e delle generazioni future. Per programmare a lungo termine bisogna essere in grado di sostenere le iniziative nel tempo.
3. Raggiungere un ritmo di sviluppo appropriato - Il livello, il ritmo e la forma dello sviluppo devono riflettere e rispettare il carattere, le risorse e le esigenze delle comunità e delle destinazioni ospiti.
4. Coinvolgere tutte le parti in causa - La strategia sostenibile implica un'ampia ed impegnata partecipazione al processo decisionale e all'attuazione concreta da parte di tutte le persone in grado di influire sul risultato,
5. Utilizzare le migliori conoscenze disponibili - Le politiche e le iniziative devono essere fondate sulle migliori e più recenti conoscenze disponibili. Le informazioni sulle tendenze e sugli impatti del turismo, le capacità e l'esperienza devono essere condivise a livello europeo.
6. Ridurre al minimo e gestire i rischi (principio di precauzione) - Quando sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.
7. Riflettere gli impatti sui costi (l'utente e l'inquinatore pagano) - I prezzi devono riflettere i costi reali per la società delle attività di consumo e di produzione. Si tenga conto dell'inquinamento e dell'uso delle strutture.

8. Fissare e rispettare i limiti - La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta e deve essere presente la disponibilità di limitare, ove e quando opportuno, il livello di sviluppo turistico ed il volume dei flussi.
9. Effettuare un monitoraggio continuo - Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, affinché possano essere realizzati i cambiamenti e i miglioramenti necessari.

L'OTD del Comune di Bibbona organizza le sue attività in base alle seguenti dieci tematiche di sostenibilità e competitività enunciate dalla "Carta di Firenze" approvata nel corso dell'Euromeeting 2007:

1. Riduzione dell'Impatto dei trasporti;
2. Qualità della vita dei residenti;
3. Qualità del lavoro;
4. Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione
5. Tutela attiva del Patrimonio Culturale;
6. Tutela attiva del Patrimonio Ambientale;
7. Tutela attiva delle Identità delle destinazioni;
8. Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua;
9. Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia;
10. Diminuzione e gestione dei rifiuti.

In relazione ai contenuti dell'Allegato della Delibera G.R.T. 903 del 24.10.2011, in relazione alla istituzione dell'imposta di soggiorno, l'OTD del Comune di Bibbona svolge i compiti di consultazione sulla quantificazione dell'imposta e sulla ripartizione delle entrate da essa derivanti.

ARTICOLO 2

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'OTD del Comune di Bibbona è un organo dell'Amministrazione Comunale costituito da:

- Responsabile dell'OTD;
- Comitato d'Indirizzo;
- Struttura Tecnica Permanente.

Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione è un dipendente comunale nominato dalla Giunta Comunale, come da allegato A del presente regolamento, ed ha la responsabilità, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, di coordinare tutte le attività dell'OTD riportando periodicamente al Sindaco ed alla Giunta Comunale i risultati dell'attività dell'OTD.

Il Comitato di Indirizzo è un organo tecnico e strategico dell'OTD istituito dalla Giunta Comunale e composto dai rappresentanti dei portatori di interesse locali che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo, il cui testo è riportato all'allegato B del presente regolamento, secondo la lista riportata nell'allegato C del presente regolamento.

La composizione del Comitato di indirizzo deve prevedere almeno la presenza dei rappresentanti delle seguenti categorie:

- imprese che offrono servizi ricettivi come definite dal Testo unico del Turismo e imprese agricole che offrono servizi agrituristici;
- agenzie di viaggio;
- lavoratori e professionisti del settore turismo;
- imprese che operano nel settore del commercio;
- imprese che operano nel settore dei servizi pubblici locali;
- associazioni che operano nel settore del turismo e dello sviluppo del territorio;
- altri soggetti, comunque interessati ai fenomeni turistici che il Comune potrà decidere di far partecipare.

La struttura tecnica permanente è un organo tecnico istituito dalla Giunta Comunale e composto dai funzionari o referenti tecnici ed operativi, individuati dai competenti uffici comunali, espressamente riferiti a ciascuna delle dieci tematiche della Carta di Firenze di cui all'articolo 1 e facenti parti dei servizi interni competenti per Ambiente, Lavori Pubblici, Turismo e Commercio, Cultura e Sport, Scuola e Sociale, Polizia Municipale, Edilizia e Pianificazione Territoriale.

ARTICOLO 3 COMPITI DELL'OTD

I compiti dell'OTD sono i seguenti:

- Raccogliere, sintetizzare e gestire le informazioni per la costruzione di un quadro conoscitivo completo sui dati turistici in relazione allo sviluppo economico e sociale della destinazione, con particolare attenzione alle dieci tematiche della Carta di Firenze;
- Promuovere ed attivare metodi di dialogo sociale per coordinare e valorizzare il ruolo propositivo degli operatori turistici e della comunità locale della destinazione nella programmazione delle azioni per lo sviluppo turistico dell'Amministrazione Comunale;
- Sostenere e promuovere un approccio sinergico nelle attività interne all'Amministrazione Comunale per diffondere e concretizzare i principi della sostenibilità e della competitività per promuovere strategie ed azioni in grado di sviluppare l'offerta turistica della destinazione;
- Effettuare un monitoraggio sui risultati dei processi partecipativi e sulle attività in atto per comprenderne gli impatti e realizzare i cambiamenti ed i miglioramenti necessari;
- Coordinare la produzione di strumenti di comunicazione interna ed esterna per favorire la diffusione dell'attività dell'OTD ed aumentare la partecipazione della comunità locale alle iniziative relative all'OTD.

ARTICOLO 4 DOCUMENTAZIONE

Nel presente regolamento viene fatto riferimento ai documenti tecnici definiti seguendo quanto riportato nell'allegato alla Delibera G.R. 667/2012 "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva – Fase II – Applicazione del modello di gestione sostenibile della Destinazione turistica”:

- Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo e l'attuazione degli obiettivi dell'OTD con i portatori d'interesse locali, cioè con le rappresentanze delle componenti economiche e sociali presenti sul territorio comunale;

- Documento delle attività di Raccolta e Analisi delle Conoscenze (DRAC) finalizzato a condividere le modalità e i criteri per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per: Effettuare l'Autovalutazione e definire/quantificare specifici Indicatori di Competitività e Sostenibilità;
- Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) finalizzato a condividere le modalità di definizione degli interventi da programmare rispetto agli indicatori di competitività e sostenibilità;
- Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG) finalizzato a condividere le modalità di controllo e misurazione degli Indicatori di competitività e sostenibilità.

ARTICOLO 5

RESPONSABILE DELL'OTD

Il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione è un dipendente comunale nominato dalla Giunta Comunale, come da allegato A del presente regolamento, ed ha la responsabilità, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, di:

- Presiedere e coordinare le attività della Struttura Tecnica permanente;
- Presiedere le attività del Comitato di Indirizzo;
- Coordinare le attività della Struttura Tecnica permanente, del Comitato di Indirizzo e degli uffici comunali coinvolti;
- Presentare periodicamente al Sindaco ed alla Giunta Comunale i risultati dell'attività dell'Osservatorio Turistico di Destinazione;
- organizzare incontri formativi e seminari rivolti al personale interno dell'Amministrazione Comunale e/o ad altri enti pubblici ed operatori privati per l'approfondimento di tutte le tematiche rilevanti ai fini del miglioramento della sostenibilità e competitività dello sviluppo turistico della destinazione;
- Provvedere alla redazione, aggiornamento ed archiviazione della documentazione relativa alle attività dell'OTD in relazione a:
 - - Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo
 - - Verbali delle riunioni della Struttura Tecnica permanente
 - - Attività di raccolta e analisi delle conoscenze
 - - Attività di programmazione degli interventi per lo sviluppo sostenibile del turismo
 - - Misurazione degli indicatori di Gestione
 - - Delibere ed atti degli organi di governo inerenti l'attività dell'OTD
- Favorire l'accessibilità dei documenti e dei dati inerenti l'OTD a cittadini ed amministratori in formato elettronico e cartaceo e definire il Piano di Consultazione, Divulgazione e Comunicazione dell'OTD (PCDC)
- Organizzare le attività e le iniziative programmate e predisporre il materiale necessario all'implementazione del processo partecipativo del Comitato di Indirizzo e della Struttura Tecnica Permanente;
- Coordinare e supportare il lavoro del Comitato di Indirizzo e della Struttura Tecnica Permanente fornendo dati, documenti e quant'altro possa servire per favorirne l'attività e garantire lo svolgimento dei processi decisionali dell'OTD;
- Concordare con gli uffici competenti della Regione Toscana le azioni da compiere e le informazioni che dovranno circolare rispetto all'operatività dell'OTD, le modalità e le

strumentazioni che l'Amministrazione Comunale è in grado di assicurare e le modalità di raccolta dei dati.

- Inserire tutta la documentazione dell'OTD e dei dati richiesti sulla piattaforma informatica regionale, previo coordinamento con la Struttura Tecnica Permanente, garantendo il raggiungimento del livello di OTD completamente strutturato, con particolare riferimento ai seguenti compiti.
 - Inserimento dei dati di profilo della destinazione e delle informazioni sul dialogo sociale;
 - Individuazione delle domande di autovalutazione da selezionare ed inserimento delle risposte richieste;
 - Selezione degli indicatori di sostenibilità e di competitività e successivo inserimento dei dati richiesti da ogni indicatore selezionato.

ARTICOLO 6

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato d'Indirizzo rappresenta l'organo consultivo e di concertazione che promuove i principi ispiratori descritti all'art. 1 svolgendo i seguenti compiti:

- a) raccogliere le informazioni, i dati e i suggerimenti degli operatori locali e dei cittadini in materia di turismo e collaborare all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema turistico locale in rapporto alle dieci tematiche della Carta di Firenze al fine di elaborare ed approvare il Documento di Raccolta e Analisi delle Conoscenze (DRAC);
- b) contribuire alla discussione ed elaborazione di strategie ed azioni per attuare un sistema turistico sostenibile, in funzione dei loro rispettivi ruoli e competenze, al fine di elaborare ed approvare il Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) e il Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG), basato sui dati raccolti ed elaborati dalla Struttura Tecnica permanente del Comune di Bibbona;
- c) esprimere ai rappresentanti del Comune di Bibbona presenti nel Comitato d'Indirizzo la propria valutazione sulle strategie e le azioni che possono influenzare lo sviluppo turistico sostenibile e competitivo del territorio di Bibbona.
- d) favorire la diffusione delle informazioni e la disseminazione dei risultati, in modo da promuovere una maggiore consapevolezza e capacità di intervento sulle tematiche dello sviluppo turistico sostenibile e competitivo;
- e) provvedere all'aggiornamento dei Documenti redatti (DRAC, DPSS, DMIG) e valutare le iniziative e gli interventi correttivi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Il Comitato di Indirizzo viene convocato dal Responsabile dell'OTD tramite una comunicazione per posta elettronica da effettuarsi almeno sei giorni prima della data stabilita.

Il Comitato di Indirizzo si ritiene regolarmente costituito quando sono presenti almeno un terzo dei suoi membri. I componenti del Comitato possono delegare via posta elettronica altri componenti dello stesso a rappresentarli alle riunioni.

Il Responsabile dell'OTD presiede, coordina e verbalizza le attività del Comitato di Indirizzo, con la facoltà di avvalersi di personale di supporto.

Il Comitato di Indirizzo ha facoltà di riunirsi in seduta pubblica, tramite convocazioni aperte al pubblico, alle rappresentanze istituzionali territoriali e/o ad altri OTD dei territori confinanti.

Il Comitato d'Indirizzo ha validità di carica per un periodo pari a due anni, salvo rimodulazione anticipata, debitamente giustificata dalla Giunta Comunale.

Il Responsabile dell'OTD può variare la composizione del Comitato di Indirizzo, in relazione a eventuali nuovi soggetti che sottoscrivono il Protocollo di Intesa o in relazione alla variazione dei soggetti individuati dalle organizzazioni coinvolte, che sarà poi approvata dalla Giunta Comunale.

Il Responsabile dell'OTD può inoltre chiamare a partecipare ai lavori del Comitato di Indirizzo anche rappresentanti o esperti interessati allo sviluppo turistico territoriale locale.

In relazione ai contenuti dell'Allegato della Delibera G.R.T. 903 del 24.10.2011, in caso di istituzione dell'imposta di soggiorno, l'Amministrazione Comunale si impegna a presentare al Comitato d'Indirizzo le modalità e i criteri utilizzati per la quantificazione dell'imposta e quelli utilizzati per la ripartizione delle entrate derivanti a favore dei servizi turistici comunali.

L'Amministrazione Comunale è inoltre impegnata, successivamente all'entrata in vigore dell'imposta stessa, a consultare annualmente il Comitato d'Indirizzo in occasione della predisposizione del bilancio preventivo per l'anno successivo in merito alla specifica destinazione delle risorse generate dall'imposta di soggiorno.

Oltre alle convocazioni per lo svolgimento delle attività dell'OTD, l'Amministrazione Comunale, tramite il Responsabile dell'OTD, si impegna a convocare il Comitato d'Indirizzo in relazione alle seguenti attività:

- per la presentazione, la discussione e la definizione concertata di programmi per la stagione turistica successiva riguardanti sia competenze del Comune, come per i servizi di informazione e di accoglienza o il programma degli eventi, che azioni da sottoporre ad altri soggetti territoriali ed alla Regione Toscana per la promozione della destinazione;
- per valutare il generale andamento dei flussi turistici e la performance della destinazione a conclusione della stagione turistica con l'intento di definire programmi di miglioramento per gli anni successivi.

ARTICOLO 7

STRUTTURA TECNICA PERMANENTE

La struttura tecnica permanente è un organo tecnico costituito dai funzionari o referenti tecnici ed operativi, nominati dai competenti uffici comunali, espressamente riferiti a ciascuna delle dieci tematiche della Carta di Firenze di cui all'articolo 1 e facenti parti dei servizi interni competenti per Ambiente, Lavori Pubblici, Turismo e Commercio, Cultura e Sport, Scuola e Sociale, Polizia Municipale, Edilizia e Pianificazione Territoriale.

La composizione della Struttura Tecnica Comunale è indicata nell'Allegato A del presente regolamento. I membri della Struttura Tecnica sono nominati con delibera della Giunta Comunale. Le attività della Struttura Tecnica permanente sono presiedute e coordinate dal Responsabile dell'OTD e le sue funzioni sono quelle di:

- Collaborare attivamente con l'Assessore al turismo e il Comitato di Indirizzo nel coordinamento e nell'attivazione e conduzione di iniziative di partecipazione nei confronti degli operatori locali e della comunità residente;
- Raccogliere ed elaborare dati ed informazioni per l'individuazione, la redazione e l'aggiornamento periodico, almeno con cadenza annuale, degli indicatori di sostenibilità e competitività relativi all'OTD in base alle modalità definite nel Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG);

- Elaborare ed aggiornare il Documento delle attività di Raccolta e Analisi delle Conoscenze (DRAC) in accordo con il Comitato di Indirizzo e collaborando all'autovalutazione della destinazione;
- Elaborare ed aggiornare il Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) in accordo con il Comitato di Indirizzo, monitorandone l'attuazione e valutando le iniziative correttive da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in esso contenuti;
- Collaborare con il Responsabile dell'OTD e con i responsabili dei servizi comunali allo scopo di attuare le strategie, le linee di indirizzo e i progetti contenuti nel DPSS.

La Struttura Tecnica permanente viene convocata dal Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione tramite comunicazione e-mail da effettuarsi almeno sei giorni prima della data stabilita.

La Struttura Tecnica permanente si ritiene regolarmente costituita quando sono presenti almeno un terzo dei suoi membri.

Il Responsabile del OTD presiede, coordina e verbalizza le attività della Struttura Tecnica permanente, con la facoltà di avvalersi di personale di supporto.

Il Responsabile dell'OTD può variare la composizione della Struttura Tecnica permanente, in relazione a eventuali nuovi soggetti che si rendessero necessari o in relazione alla variazione dei soggetti individuati nell'organizzazione interna dell'Amministrazione Comunale, che sarà poi approvata dalla Giunta Comunale.

Il Responsabile OTD individua con i componenti della Struttura Tecnica un piano di lavoro annuale contenente le informazioni da raccogliere per ciascun componente in relazione alle dieci tematiche della Carta di Firenze.

ARTICOLO 8

APPROVAZIONI, MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente Regolamento verrà portato all'approvazione del Comitato di Indirizzo e del Consiglio Comunale di Bibbona.

Tutte le eventuali modifiche ed integrazioni al presente Regolamento dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale solo dopo aver fatto valutare le stesse dal Comitato di Indirizzo che potrà esprimere osservazioni in merito, fatti salvi adeguamenti normativi obbligatori.

Qualora il Consiglio Comunale ritenga di non far proprie tali osservazioni la deliberazione di modifica deve indicarne i motivi.

ALLEGATO A

NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE:

Dott. Stefano Ulivieri
RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

NOMINA DEL PERSONALE O DEGLI ENTI DI SUPPORTO
AL RESPONSABILE DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE:

Personale amministrativo
AZIENDA SPECIALE BIBBONA

LISTA DEI MEMBRI DELLA STRUTTURA TECNICA PERMANENTE:

NOMINATIVO	RUOLO o TEMATICHE DI COMPETENZA
Stefano Ulivieri	Presiedere e coordinare le attività della Struttura Tecnica
Elda Guidi	Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione Tutela attiva del Patrimonio Culturale Tutela attiva delle Identità delle destinazioni Qualità della vita dei residenti Qualità del lavoro
Antonella Gelli	Riduzione dell'Impatto dei trasporti Qualità del lavoro Tutela attiva del Patrimonio Ambientale Tutela attiva delle Identità delle destinazioni Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia Diminuzione e gestione dei rifiuti Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua
Claudio Grandi	Riduzione dell'Impatto dei trasporti Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia Diminuzione e gestione dei rifiuti Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua

ALLEGATO B

TESTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA
FRA IL COMUNE DI BIBBONA E I PORTATORI DI INTERESSE LOCALI
ADERENTI ALL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI BIBBONA E I PORTATORI DI INTERESSE LOCALI ADERENTI ALL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE

Visto che il Comune di Bibbona è stato ammesso dalla Regione Toscana ad un finanziamento per la creazione di un **Osservatorio Turistico di destinazione** (di seguito OTD), secondo il modello definito dalla Regione Toscana, in collaborazione con la Rete europea "NECSTouR", nel quadro del Progetto speciale "Toscana turistica Sostenibile e Competitiva" di cui alle Delibere G.R. 763/2009 e 667/2012, con l'intento di favorire nei prossimi anni uno sviluppo sostenibile e competitivo delle destinazioni turistiche, basato sull'equilibrio fra le risorse naturali e ambientali e le necessarie esigenze economiche e sociali della comunità locale;

Preso atto che questo progetto nasce dalla **volontà del Comune di Bibbona** di assumere il ruolo di promotore principale di specifiche strategie di sviluppo che aumentino la capacità di competere con le altre destinazioni che allo stesso tempo rendano il turismo più sostenibile, in linea con le iniziative di qualificazione ambientale degli ultimi anni sulle quali il Comune si è impegnato, ottenendo la Bandiera Blu, la certificazione ISO 14001 e la registrazione ambientale EMAS, facendo propria una strategia di innalzamento del valore ambientale del territorio;

Considerato che il **progetto di costituzione dell'OTD di Bibbona** ha quindi l'obiettivo di diffondere l'applicazione di buone pratiche e di modelli operativi, elaborati con il supporto della Regione Toscana e secondo le indicazioni fornite dall'Unione Europea, in particolare nella comunicazione della Commissione Europea "L'Europa prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo" COM (2010)352, che individua il turismo quale settore funzionale rispetto allo sviluppo sostenibile delle realtà regionali e dell'occupazione;

Considerato che il progetto di costituzione dell'OTD di Bibbona si basa:

- **sulla promozione del dialogo sociale**, con iniziative di sensibilizzazione e di formazione rivolte alle imprese e ai residenti ma anche ai turisti, come condizione di un patto di alleanza tra le due comunità, quella ospitante e quella ospite;
- **sull'adozione di pratiche di misurazione dei fenomeni collegati al turismo**, nell'ottica di monitorare la competitività e la sostenibilità dei nuovi processi di sviluppo che si desidera avviare;

Consapevoli che il **turismo aiuta lo sviluppo economico e culturale**;

Consapevoli altresì che il turismo può anche, allo stesso tempo, **essere causa del degrado ambientale e della perdita delle identità locali**;

Prendendo atto che **il turismo si basa su risorse limitate** e che c'è una richiesta crescente per una migliore qualità dell'ambiente;

Il Comune di Bibbona e i soggetti e/o organizzazioni portatrici di interesse diffuso, che interagiscono con le politiche ed i processi per la sostenibilità ambientale, sociale e economica del territorio comunale inteso come destinazione turistica,

**stipulano il presente
PROTOCOLLO D'INTESA
impegnandosi a**

- a) **Adottare una strategia globale ed integrata** - Tutti i vari impatti del turismo vanno tenuti presenti nella programmazione e nello sviluppo di tale settore, dovendo esso trovarsi in equilibrio e integrato con una serie di attività che influiscono sulla società e sull'ambiente.
- b) **Programmare a lungo termine** - Lo sviluppo sostenibile implica l'attenzione alle esigenze della nostra e delle generazioni future. Per programmare a lungo termine bisogna essere in grado di sostenere le iniziative nel tempo.
- c) **Raggiungere un ritmo di sviluppo appropriato** - Il livello, il ritmo e la forma dello sviluppo devono riflettere e rispettare il carattere, le risorse e le esigenze delle comunità e delle destinazioni ospiti.
- d) **Coinvolgere tutte le parti in causa** - La strategia sostenibile implica un'ampia ed impegnata partecipazione al processo decisionale e all'attuazione concreta da parte di tutte le persone in grado di influire sul risultato,
- e) **Utilizzare le migliori conoscenze disponibili** - Le politiche e le iniziative devono essere fondate sulle migliori e più recenti conoscenze disponibili. Le informazioni sulle tendenze e sugli impatti del turismo, le capacità e l'esperienza devono essere condivise a livello europeo.
- f) **Ridurre al minimo e gestire i rischi** (principio di precauzione) - Quando sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.
- g) **Riflettere gli impatti sui costi** (l'utente e l'inquinatore pagano) - I prezzi devono riflettere i costi reali per la società delle attività di consumo e di produzione. Si tenga conto dell'inquinamento e dell'uso delle strutture.
- h) **Fissare e rispettare i limiti** - La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta e deve essere presente la disponibilità di limitare, ove e quando opportuno, il livello di sviluppo turistico ed il volume dei flussi.
- i) **Effettuare un monitoraggio continuo** - Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, affinché possano essere realizzati i cambiamenti e i miglioramenti necessari.

organizzando le attività in base alle seguenti **dieci tematiche di sostenibilità e competitività** enunciate dalla "Carta di Firenze" approvata nel corso dell'Euromeeeting 2007:

- Riduzione dell'Impatto dei trasporti;
- Qualità della vita dei residenti;
- Qualità del lavoro;
- Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della stagionalizzazione
- Tutela attiva del Patrimonio Culturale;
- Tutela attiva del Patrimonio Ambientale;

- Tutela attiva delle Identità delle destinazioni;
- Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua;
- Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia;
- Diminuzione e gestione dei rifiuti.

riconoscendo il **Comitato di Indirizzo** come l'organo consultivo e di concertazione che promuove i temi ed i principi sopra elencati al quale **si impegnano a partecipare con i propri rappresentanti in modo volontario, consapevole e gratuito** per:

- raccogliere le informazioni, i dati e i suggerimenti degli operatori locali e dei cittadini in materia di turismo e collaborare all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del sistema turistico locale in rapporto alle dieci tematiche della Carta di Firenze al fine di elaborare ed approvare il Documento di Raccolta e Analisi delle Conoscenze (DRAC);
- contribuire alla discussione ed elaborazione di strategie ed azioni per attuare un sistema turistico sostenibile, in funzione dei loro rispettivi ruoli e competenze, al fine di elaborare ed approvare il Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) e il Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG), basato sui dati raccolti ed elaborati dalla Struttura Tecnica permanente del Comune di Bibbona;
- esprimere ai rappresentanti del Comune di Bibbona presenti nel Comitato d'Indirizzo la propria valutazione sulle strategie e le azioni che possono influenzare lo sviluppo turistico sostenibile e competitivo del territorio di Bibbona.
- favorire la diffusione delle informazioni e la disseminazione dei risultati, in modo da promuovere una maggiore consapevolezza e capacità di intervento sulle tematiche dello sviluppo turistico sostenibile e competitivo;
- provvedere all'aggiornamento dei Documenti redatti (DRAC, DPSS, DMIG) e valutare le iniziative e gli interventi correttivi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Il presente protocollo potrà essere sottoscritto da altri portatori d'interesse anche successivamente alla data della prima stipula.

ALLEGATO C

LISTA DEI MEMBRI DEL COMITATO D'INDIRIZZO

Soggetto	Nominativo rappresentante incaricato
Comune di Bibbona	Stefano Ulivieri – Responsabile OTD